IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 11 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 12 GENNAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Presidente del Consiglio di Grecia ha lasciato Roma ieri dopo essersi dichiarato molto soddisfatto della accoglienza ricevuta.

Nel pomeriggio che non sia stato detto nulla di importante fra il marchese di San Giuliano e il sig. Venizelos. D'altra parte la Nota della Consulta, ieri l'altro, ha lasciato il segno a tutte le fantasie e alle congetture sulla stampa italiana ed estera. Ma possiamo ben dire ripetere anche oggi quanto abbiamo scritto sabato a Londra, a Vienna come a Parigi, la stampa e l'opinione pubblica sono unanimi nel riconoscere che questa Nota è un documento di alta politica, che segna una data importante nella storia della nostra politica estera.

Non ripetiamo che non sistema potrebbe scorgersi nella mostra da Atene circa la rinnovazione del contratto con la Minister militare italiana incaricata della riorganizzazione della polizia e nella partecipazione di Ufficiali.

Questa missione, che ha già fatto le sue prime prove, e alcune ancora conformate nel suo compito dal Governo ellenico, è di natura affatto eccezionale e dalla stampa di quella popolazione.

***

La situazione è sempre abbastanza oscura per quanto riguarda l'Albania.

Pubblica la notizia secondo la quale in Vallona, e è avuta l'attesa contro Ei Bazam, che ha assunto il Grande Comando a Durazzo, quanto dimissioni è oggi un cambio molto curioso. Ismail Kemal Bey, il quale ha assunto il governo provvisorio di Vallona, ha nominato Ministro della Guerra Essad pascià, che è appunto il capo della rivolta contro il governo di maggiori difficoltà incontra Durazzo. Interessante alla tranquillità albanese, nello momento di Essad, sarebbe un provvedimento sicuro.

Vogliamo sperare che, essendo Izzet pascià rimasto a Costantinopoli e i corrispondenti essendosi in gran parte dispersi, Essad pascià gli manchi di seguirlo e che Essad scopra ben presto che non è facile cosa che egli si promette, le prove dei suoi sentimenti personali e di omaggio ai dalibordi delle Potenze.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✠ sono dalla sentra

Brennicki, 11. — S' narte ieri il Ministro di Stato von Hartwig, che all'incirca dell'assunzione al trono del Duca Guglielmo di Meclemburgo, per ragioni di salute è sollecitato a riposo.

Berlino, 11. — Come Maligrandi, scrivono della sangue, è la notizia da decenza di Hartwig. Il suo quasi dimissioni si spe un cambio molto curioso. Ismail Kemal Bey, il quale ha assunto il governo provvisorio di Vallona, ha nominato Essad pascià, che è appunto il capo della rivolta contro il governo di Durazzo. Interessante alla tranquillità albanese, nello momento di Essad, sarebbe un provvedimento sicuro.

(✠) Costantinopoli, 11. — Si parla dell'ex-Ministro di Turchia a Belgrado, Fiad bey, per il posto di Ambasciatore a Berlino.

(✠) Roma, 11. — Fra i Ministri del Consiglio Dauta Tarde è stato oggetto da congettura. I medici dicono che nessuno che la sua vita con tanta cura. *Journal Latin fa* sapere che *Giornale* de giugno 1912 è stato Ministro quasi ripetuto nel collegio di Hautes Alpes nelle elezioni 14.612 del candidato indipendente

Consiglio Superiore del LL. PP.

LE SEZIONI PEL 1914

Presidente N. N.
Segretario capo sez. Reggiani Gaetano, cap. segr. Ferrari Ettore.

Sezione prima
delle viabilità ordinarie e dei fabbricati.
Presidente Verdinois comm. avv. Ugo.
Membri: Cicconetti comm. ing. Giov., Bey Rgi. C. Cte Polenta comm. ing. Giacomo.
» Torre comm. ing. Bartolomeo.
» Turazzi comm. ing. Luigi.
» De Gasisi comm. ing. Edoardo.
» Agnelo comm. ing. Giuseppe.
» Villa comm. ing. Emilio.
» Tommasi comm. ing. Vincenzo.
» Belmondi cav. uff. ing. Andrea.
» Canti comm. ing. Giuseppe.
» Grassi comm. ing. Arturo.
Segretario: Rivera cav. uff. ing. Giuseppe.
» Mariotte comm. Carlo, Dir. gen. serv. ag. gen.
» Ognibene comm. ing. Luigi, Dir. gen. lavori.
» Pisani cav. Giulio, uff. Stato Maggiore.
» Rivera cav. uff. ing. Giuseppe, ispett. gen. civile di Siena.
Segretario: Colucci cav. Gennaro, ing. R. ed. Gin. civile

Seconda Sezione.
Delle opere idrauliche, bonifiche e marittime.
Presidente: Bianchi comm. uff. ing. Pietro.
Membri: Bocca gr. uff. ing. Alberto, Isp. sup. G. Civile.
» Inglese gr. uff. ing. Augusto.
» Corvi comm. ing. Alberto.
» Verdinois comm. ing. Ugo.
» Bocca gr. uff. ing. Augusto.
» Rossi comm. ing. Giovanni.
» Luiggi gr. uff. ing. Eugenio.
» Pellesi comm. ing. Italo.
» Turchi comm. ing. Carlo.
» Arrivabeni comm. ing. Camillo.
» Villarge cav. uff. ing. Edoardo.
» Serpieri uff. Tenente colon. Edmondo.
» Rinaldi comm. ing. Edoardo.
Segretario: Rossi comm. ing. Giovanni, Ing. 1° classe Genio civile.

Terza Sezione.
Delle strade ferrate, delle tramvie, automobili, ecc.
Presidente: Cittadini comm. ing. Cesare.
Membri: De Cesaris gr. uff. ing. Raff. isp. sup. Genio Civile.
» Ceroni comm. ing. Ettore.
» Lucci comm. ing. Bartolomeo.
» Mangogna gr. uff. ing. Raffaello, isp. gen. a riposo Min. LL. PP. Ferrovie presso Min. Tesoro comm. ing. Ens., isp. sup. Genio Civile.
» Bianchi comm. ing. Giovanni.
» De Prisco comm. ing. Augusto.
» Sanobbi comm. ing. Ettore.
» Rossi comm. ing. Giulio.
» Weil comm. ing. Ing. vers. Ferr. Stato
» Canovi comm. ing. Edoardo.
» Rodini comm. ing. Ettore.
» Nicoli comm. ing. Nicolò, segr. serv. Ferrovie
Segretario: De Simone cav. ing. Pietro, capo servizio Ferrovie Stato
» Cigliana comm. Giov. ing. gen. Tramv.
» Fiocci cav. uff. Stato Maggiore.
Commissario: Bregante cav. Giov. segr. di Stato Maggiore.

Quarta Sezione.
Affari non presi colpiti dal turnario.
Presidente: Magnaldi Sig. Italo.
Membri: Bonfiglio Alf. Edoardo, Isp. sup. Genio civile
» Inglese comm. ing. Giuseppe.
» Tenca ing. Giuseppe.
» Luiggi ing. Luigi.
» Italo ing. Bianchi, cav. generale.
Segretario: Cavalieri prof. Cesare.
» Marinelli prof. Giuseppe.
» Pivetti cav. Alberto.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Notizie servizio)

Alla Italia.

Sicilia. — Il comune di *Partinico* è stato messo sotto sequestro.

Alle 50 piccole e sottane le sono. Trentasei il primo atto di politica estera del nuovo ministero Salandra.

Le terzesi e il direttore d'orchestra furono chiamati insieme sette volte.

Altre chiamate e silenzi negli atti successivi.

Il successo è stato grande e completo, ma per le interpretazioni, ecc. per l'assenza.

Stasera la 4ª e ultima.

(3) **Milano**, 13. Oggi a Monza con l'intervento dell'on. De Cesare, sottosegretario di Stato per la Guerra, è stato inaugurato il Pio Istituto Tecnagli per sordomuti e ciechi poveri della provincia.

Il fabbricato, costruito dalla Società Anonima Cooperativa di Monza secondo nuovi concetti e disegni della moderna scienza igienica, è stato costruito con la direzione dell'ingegnere Cav. Ugo Arosio.

Alle cerimonie civile ufficiali: On. Nicola interventori Pres. Basileo, deputato del Collegio, il comm. Corbetta Vice-presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco di Monza, il Prefetto in rappresentanza del Presidente del Cons. Prog. Bonin Longare, Sindaco di Milano, il Sindaco e tutte le autorità della regione.

Alle 15 gli ospiti hanno preso parte al banchetto, ove vennero fatti molti brindisi, quindi si recarono al nuovo istituto dove parlarono il prof. Colombo, il Sindaco di Monza, il Prefetto, l'on. Bonin Longare, il Sindaco di Milano e infine anche l'on. De Nicola, assai applaudito.

Gli invitati hanno poi visitato il nuovo istituto, che è stato ammirato da tutti.

Roma, 13. — Il Consiglio dei Ministri Min. Fing. Ettore Carpaglio d. Esto, è stato nominato ha servizio attivo.

Da personali amici, sopra la carica di presidente del Consiglio provinciale di Roma, il Sig. Ing. Ettore Carpaglio d. Esto, è stato nominato del Consiglio della Colonia sostituire provinciale d'agricoltura, e presidente del Consiglio agrario per l'anno.

Genova, 13. — Ieri a sera l'on. avv. Nicolò Basile ha ricevuto il seguente telegramma:

Ho: Facoltà le deputato radicale del Collegio di Piazza del Carmine, il XXII Congresso nazionale del 1914 avrà sede nell'attuale deputato Genova.

AUSTRIACI PESTEGGIATI A MILANO

MILANO, 11. — Alle ottime gare del giuoco del calcio, che si svolgono nel campo sportivo Arena invitata dai milanesi in ringraziamento delle accoglienze che essi ebbero l'anno scorso a Vienna in occasione di gare consimili.

Gli austriaci furono accolti al loro arrivo a Milano molto festosamente, e nel furono ricevuti, fra gli applausi, al Municipio, ove con un numeroso pubblico convennero il Podestà Conte Austro-Ungarico, il Prefetto e il R. Commissario di Milano.

(Vedi Sport).

Italia Levante

Arezzo, 11. — Questa mattina alle ore 9 in Campagna Cittadina ha avuto luogo

Firenze, 11. — Il corso delle monete stimi la colonia monetaria Emilia Conia.

La Camera di Commercio Torre centri nel 1911 con un concorso nella Società Filarmonica. Nel 1893 erano nel Barrini, nel 1878 fu chiamata a Firenze, dove si spose a perfezionare nel 1879 fu a Parigi ove ottenne le medaglie di argento.

In fine apre il Teatro una interessante scena di pescatori e di donne — e si chiude il primo atto.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — Il Consiglio comunale nella mostra città il conte Della Torre, presidente generale dell'Unione Nazionale. Le nostre città — ha detto — *hanno bisogno di speciale assistenza*, per una intera propaganda che valga a far conoscere le bellezze naturali e le risorse di cui sono Italia. Lavori dell'Unione nel suo vivissimo generale interesse.

Napoli, 11. — Ieri sera ed direttissimo delle 24, è giunto alla nostra stazione Ruscon pasca, diretto da Cinque Milano.

Ruscon pasca si è trattenuto scherzosamente con alcuni amici, quindi si è recato nella sua abitazione col Tribunale alla via di Chiaia, sentito da due agenti.

Napoli, 11. — Questa mattina alle ore 9 dopo aver di presenta centro il cancro delle palpebri. Nel primo momento di sorpresa, i presenti credettero che si trattasse di un vento Fon. Colonnesi. Indi i direttori si sono mutati ad in numero di 3 e si sono recati nella sala della Città. Si sono subito in mezzo Dante.

Lecce, 11. — Il Ministro Min. R. di Maglie, On. Leonti, ha inviato un saluto nel Ministro Monis e Conti Vito. Parte che questi arrivi a Brindisi e Lecce accolto da tutte le autorità e numerosi cittadini che sono, pertanto attesi anzi la via dante dell'on. Presidente, che avrà avuto vivo plauso per ringraziarsi.

Bari, 11 (ore 14). — Oggi a stata concessa la Corpora introdotto dell'on. Canone inaugurazione al Palazzo Ex Ospedale Militare. Il Ministro Canone e E. Canzanica rappresentato il Governo, del Prefetto della Provincia, del Sindaco e delle Autorità, delle rappresentanze municipali, dei soldati, di gran concorso di popolo.

Il Ministro ha parlato a lungo, pure il saluto alla cittadinanza si scorrenti, rivolgendo l'augurario della Lavoro alla città, ricordando l'importanza della Lavoro e la sua grandezza.

L'on. Canone, con una splendida discorso vivissimi di calore al rappresentanza del Governo si Prefetto della Provincia, del Sindaco e delle Autorità, presente nell'avvenire della nostra contrada, del Primo Ministro Giolitti, che ha voluto che si portasse per la schiettezza del profondo sentimento. Insegnò d'Oporta sono il benvenuto di Governo davvenuto la grandezza della Città.

L'on. Canovina si cisse ringraziare di minare la sua opera. Il suo discorso è stato applaudito a lungo.

Dopo il discorso del Ministro, presso il salone della città si è tenuto un banchetto di 200 coperti.

Applausi salutarono ognuno dei ragionevoli discorsi. Ad ora di lui dopo il pranzo, il Ministro è partito per Roma.

Il suo banchetto alla fine del quale brindarono a palazzo dinanzi il Municipio, il Prefetto, Palatino, il prof. Cera, l'on. Canone, l'on. Canovina.

Ultime notizie

Palermo, 11. — Stamane il Palermino dei lavoratori del mare ha avuto luogo oggi il comizio indetto dagli operai del mare, presieduto dall'on. Nasi, vendicare la « Sicilia » e la « Maritima » per protestare gli scioperi per l'aumento salariale di 50 centesimi. Al comizio è intervenuto anche l'on. Tasca che ha pronunziato un discorso d'occasione.

Voghera, 11. — Ieri in Oppeano, Francesco Morse, vedova Pagliano si accompagna con convoglio, il non arrivo più di altari della cattedrale, per la cerimonia. Il defunto che penne erano state dunque, ben sostenuta la causa, che è stata vinta dalla vedova che ha nascondeva dalla carità per l'ammontare di 45 mila lire.

Avverti le scienze di P. S., che stamane indagato, da, ma i sospetti cadono sulla serva della signora. Saggini Pompeo, nato a Bologna, ha formato alla Questura alcuni giorni addietro.

Mairata, 11. — Questa mattina scittanea è stata aperta al pubblico in Arcade un'Agenzia della Cassa Centrale di Risparmio e V. E. Roma.

L'importante istituto, estante buonissimo delle industrie, del commercio e del movimento economico dell'Isola, inaugurando il nuovo ufficio, ha eleggio a sede della Agenzia, ha nominato il Cav. Uff. Giuseppe Di Guasti a giusto riparato interessi e stimolare ogni cittadini.

Catania, 11. — Ore 23, Giuseppe De Felice Giuffrida, Gervasi Minna e Gervasi Angeli Serrata, hanno invitato gli amici e conoscenti alla partenza interrogativi.

Circolano di interrogare il Ministro Garavaglio nella città per sentire quale provvedimento prenda e sul fatto di Caltagirone.

Il Ministro ha risposto che provvederà a provvedimenti a disposizione.

Da Felice, Milano, Janet Beretta a.

Da Felice, Milano, Janet Beretta a.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica che sono state attivate le stazioni radiotelegrafiche di alto telegrafici del Sargo per i seguenti piroscafi, che navigano nelle acque dell'Egeo: Sardegna, Sicilia, Calabria, Italia, Sardegna.

Principessa Mafalda a Petsa Zitelsch, con Genova — Sant'Anna, con Punta Sperone a Cerisbios — Marsala, Sardegna e Sicilia, con Taranto.

Mercati italiani ed esteri

Generali.

Torino — Fromento: Buono, da provincie di Torino e Cuneo da 26,50 a 27 — mercantili ct. 26 a 26,50 — Granoturco: Buono, da provincie di Torino e Cuneo da 25,50 a 26 — fromentone nostrale fino (giugnetto) da 23,50 a 24 — id. id. comune da 21,75 a 22 — id. id. inferiore da 21,50 a 21,75 — Segala: Buona da 18 a 18,50 — Avena: Buona da 18,50 a 19 — Fagiuoli: Buoni da 24 a 25 — Riso fino da 50 a 51 — Riso comune da 46 a 47 — Riso mezzano da 42 a 43 — Riso inferiore da 38 a 39

Sgravi e aggravi

SUI BISOGNI POPOLARI NELL'AVVENIRE DELLA FINANZA ITALIANA

La finanza italiana non è giunta da un pezzetto lagiù, da un fitto caliginio di rimasugli dei dazi, sino ai nostri giorni, a caso.

Il 9 luglio e il luglio anche oggidì questo nostro Risorgimento è vivere effettivo.

Non rivendichiamo per la data ragioni speciose in questo giornale, per ora, di dazio sui grani, o alcuni dopo quarantacinque anni di esperimento, o quattro lustri sulla perdita di sedici milioni, considerabile quello attuale, non perchè non perda di più.

Gli sgravi nel caffè e sul petrolio avvennero senza speciale mercè per due regionali difesi nel Brenta e con la Biamia e preferibili ai monopoli, dei quali non ci lagnammo troppo: il premo, lo si fece conoscere, ma, per la maggioranza, non troppo a notevole superiorità nel petrolio e per la bassina si vide il momento opportuno, dell'esercizio delicato, per la sua abolizione da una parte di qual bandolo finanziario e tendere a quella parte del proprio sempre più adoperato in nuovi impieghi industriali. E appena la conclusione dell'Aviso lo permetteranno, bisognerà portare il dazio del caffè da 150 a 100 lire per quintale, quando, siamo agevoli gli zucchero, ridurre la protezione, e poi effettuare il problema del dazio sul petrolio. Ma, non vi è alcuna contraddizione tra siffatti provvedimenti a favore di quei consumi popolari e le maggiori spese sui alcool e sui tabacco. I primi sono a nostro vedere consumi di lusso, quelli della vita e sinistri mentalmente gli altri riguardano consumi non nuovi, apparecchiati all'intemperanza, alla disgrazia, agli stupidi, agli effetti che empoltiscono anche un luro fisico e morale.

Gli sui tabacchi ottennero si massime buoni incassi, gli altri devono formare la delizia del fisco, poichè si tratta di consumi che si attuano con effetti non infrenabili. Si e contrapposti il consumo la tassa sicura l'igiene, come avviene in Francia, in Italia e altrove, si lasciano stati il fisco e la salute pubblica con considerazioni e non consumi.

Il momento entra a investigare con qualche novità quali furono finora gli effetti dei rialzi e dei ribassi delle tariffe, per tanto tempo sulle quali discutiamo finanziarie.

Il ribasso del dazio del caffè ha recitibuto anch'esso a concorrere il consumo insieme alla più diffuse agitazione, maggiore dell'ultimo quinquennio precedente. Infatti a 150 lire di dazio entrarono 115.000 quintali; con 17.502.400 lire nel 1895, e nel 1896, 141.600 quintali con 21.240.000 lire. Conclusa nel 1861 l'applicazione di L. 150 al quintale con un consumo di centomila, il quinquennio 1861 giunge a 380.000 quintali con 57.343.200 lire. Non si può dare il merito di questo incremento a 50 lire di minor dazio ma va ha contribuito senz'altro. E che rilassi fortissimi del dazio ad perturbo, dal 1 luglio 1894 a 31 dic. 1895 si ebbero 1895, e da 34 a 16 lire del 1911. In agosto, mentre, contrabbo finalmente sul trattato di commercio con la Francia, furono 1895, 1896, 1897 e dazio ridotto nel 1896 entrarono 563.085 quintali di petrolio e bastina con le stesse lire di fine 1895 e dell'ultimo anno del regime a 34 lire (1895). L'importazione, quindi, è cresciuta di quattro quintali a 34 lire 227.624 lire ma nel 1913, il terzo anno del dazio ridotto a 16 lire, la cifra importata non è 1.497.429 quintali e il prodotto a lire 23.959.176. Si direbbe che, dall'intero ribasso, e pel lentissimo consumo quello del petrolio. Il che è vero in parte, ma non si è pensi alla corrugazione del petrolio colla crescente, e nella bassina quindi pel fisco dopo quel ribasso. Naturalmente queste indagini devono semplificare meglio che per il fisco, le necessità e le condizioni, la tassa cresce il prezzo del prodotto, si elide proporzionalmente il consumo — così era discussa. A meno che non si tratti di un monopolio.

Per l'alcool, come si è avvertito, l'intento è diverso; non è di ridurre a contropartita il consumo, ma di accordare le leggi sempre più fiscali sulle materie stesse a diminuire i sapori e a produrre i consumi.

Ciò aveva ha una grande responsabilità nel momento: egli aumentò della metà circa il prodotto dell'alcool; il Ministero ebbe precedente la necessità di 70 lire per stabilire quegli sgravi e quegli aggravi che nel 1911 di aggravarsi sono più, e il minimo delle finanze. Tanto, con sono proporzie, la perdi ora a 35, ben, avvicinando 100 lire, fatto, 1895 e 1896 il 1897 in 1898 e 1899 e 1900 e 1901 e 1902 e 1903 e 1904 e 1905 e 1906 e 1907 e 1908 e 1909 e 1910 e 1911 e 1912 e 1913 e 1914 e 1915 e 1916 e 1917 e

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri, dalle Reali tenute di Castel Porziano, è giunto a Roma il Maresciallo S. A. R. il Principe Ereditario, accompagnato dal Governatore comandante Reinhdl, e le Principesse Jolanda, Mafalda e Giovanna.

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in privata udienza la presidenza generale della Società Cattolica Italiana per la Assistenza Operaia, che gli fu presentata dal nuovo presidente generale della medesima, marchese Carlo Cattolica-Matteucci, erano presenti monsig. Giuseppe Antonelli, deputato cattolico, e il segretario generale della Società, comm. Goti. Andrea Amici, vice presidente generale, il conte Giuseppe Cappelletti, il conte Emanuele, Giovanni Battista Rossetti, nipote del Papa, il conte Ugo Rossi, il conte Pietro Bonelli, tesoriere generale, Enrico Pucci consigliere generale, e il conte Vincenzo Grazioli, consigliere di presidenza.

Il vice presidente generale, marchese Marco Cocolini, a nome di tutti i componenti il Consiglio della Società Assicuratrice, lesse un indirizzo di omaggio.

Dopo l'udienza pontificia, la presidenza generale si è riunita nell'appartamento di Cortile S. Marcy del Vaj, diretagli in udienza.

LA PÂTERZA DEL SIGNOR VERZELLO.

Ieri mattina, nella chiesa di Sant'Andrea alle 10.45 e, insieme al suo segretario signor Mac Intosh-Gale, il Principe Ereditario del Giappone, accompagnato dal Ministro di Sua Maestà il Mikado presso il Quirinale, signor Hayashi, dall'addetto di ambasciata conte Matsudaira e dal maggiore Sakamoto.

Il Principe si trattenne a lungo in preghiera e, prima di uscire, firmò nel libro delle visite.

Il Principe ha poi fatto visita al Ministro della Guerra, generale Casana.

Alle 12 il Principe Ereditario del Giappone, accompagnato dal Ministro Hayashi, dall'addetto di ambasciata conte Matsudaira e dal maggiore Sakamoto, si recò a visitare il Ministro della Guerra, generale Casana.

Il Principe si trattenne a lungo in preghiera e, prima di uscire, firmò nel libro delle visite.

Il Principe ha poi fatto visita al Ministro della Guerra, generale Casana.

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri alle 15 a Palazzo Chigi sotto la presidenza dell'on. Giolitti.

Vi erano presenti tutti i ministri.

Il Consiglio ha esaminato la situazione politica generale e quella parlamentare.

Ha poi esaminato la questione della Cassa per la vecchiaia e per l'invalidità degli operai.

Ha infine esaminato la questione della Cassa per le pensioni agli impiegati delle ferrovie.

Il Consiglio si è riunito nuovamente alle 21 e ha esaminato la questione della Cassa per le pensioni agli impiegati delle ferrovie

(Lapucci, don Pasquino (Lombardini), prof. Nesci (Toscano), on. Orsolini (Veneto), i rappresentanti dell'Azione Cattolica, on. Luzzatto, Ciccotti, dal Monte, conte della Gherardesca, cav. Lunardi, dal Mercato, dal Bono, Cavalli, dal Tito e degno fiduciario, conte Borgogelli e molte altre persone di riguardo.

Il discorso d'ordine del giorno riguardante l'approvazione della filiazione, in nostro civile ordine della predetta pensionata e altri argomenti interessanti tutte le associazioni.

Il decano di assistente la massima propaganda in tutti i modi per quanti modo saprà realizzare dal Meneghino allo scopo di far sempre meglio. In ogni modo la sua della nostra di generosi sopravvanza.

Quindi, approvato in massima, si procederà all'elezione delle cariche.

Fu data la parola al presidente del Consiglio direttivo uscente, Fon. Bertini.

A quest'ultimo, la Commissione esecutiva si riunì in seno ed, Bertini, e vice presidenti l'on. Cabrini, l'on. Casalini e Gnocchi, il gen. Cupis, e commissario generale il prof. Carlo Calabresi, a rappresentare la rete di aver Bellavista a mancare centrale di aver. Tre-vantello.

Il dado quindi incarico all'ufficio di Presidenza di proporre per la prossima riunione che avrà luogo tutte le nuovi del bellavista.

All'Ateneo di Brescia. — Iari mattino alle 11 nella sessione ordinaria e l'intervento l'on. Fradeletto, il consiglio e direttore gen. gli alunni parlarono del Preti di Cremona e per l'Ateneo e Cremona per la Società di pionieri benedettini per la festa della Befana.

I benemeriti Mattia Bonafini, maestro per oltre 40 anni, cantarono un inno e una bambina offrì realizzando un grazioso omaggio floreale. Parlarono poi il fiori alla signora Virginia Nathan, che fondò l'Alberghiera per le case.

Ai pionieri fu quindi servito un grande e ottimo sibrio in dono un paio di scarpe, due paia di calze, del fazzoletto e del pane.

Avevano accolto la loro assenza l'on. Wollemborg e il prof. Salmoiraghi. Mentre la signora Nathan, la dace Nathan, la signorina Gabrieli e signorina, le e Spero, Vecchietti, Levi Ghera, Ravà, Ascoli, Boela, il conte. Levi ma di Venezia, il Ant. Vincenzo, il prof. Puppi, ecc.

Ci furono furono con squisita cortesia ricevuti dalla sig. Virginia Nathan per l'Alberghiera e dal sig. Jarach, segretario della Società di Previdenza.

I tabaccai. — I tabaccai, dopo la conferenza avuta con il ministro guarda delle Finanze di ieri sera, Bonelli, hanno deciso di tenere una riunione domani.

Molte preoccupazioni, vista e considerata che non si può possibile ottenere l'agitazione generale dei tabaccai di tutta Italia, i rivenditori di Roma, in segno di silenzio... protesta... tornano chiuse gli esercizi per tutta la giornata.

I tranviari protestano provvedimenti... un giorno prima

Solitarie sostituta. — 2ª stato pubblicato dalla Commissione generale della Società di Solitario riformato alle modalità delle Solitarie per la sessione di agosto. Su 8232 tentanti, 6360 tentanti hanno ottenuto la licenza; 2009 dichiarazione così di idoneità industriale e non.

Morbilità	Casi	R.O.I.
Scarlattina	»	2.116
Vaiuolo e varicella	»	1.717
Vita addizionale	»	1.717
Difterite e croup	»	1.083
Febbre puerperale	»	5
Tubercolosi polmonare	»	2
nelle scuole e nei convitti		
negli alberghi		
nelle case di soccorso		2
negli ospizi di mendicità e di trovatelli		15
nei carceri		44
in seguito a un miasmatico di allegato		220
Malattie da infezione non denunciate		29.301
Polizia		91
Morti violente		
Suicidi		1
Omicidi		1

Nonostante di animali rabbiosi e sospetti ... 300
Abbandonate ... »
Persone malate ... 344

Non le solite situazioni nelle provincie comuni.

Comune annunci 1171, ed. ospiti 1111, morbilità casi 600, morti 257, variole 0, vita addizionale 360, difterite 65, febbre puerperale 3, tubercolosi 43, malattie 1116, difterite 1, varicella 1, parotite 1.

La mortalità in 61 casi 624 sul circondario di Roma, 28 di 61 circondario, 39 di 61 Provincia, 30 di 61 Velletri, 43 di 61 Viterbo.

Il servizio di Roma-Napoli-Firenze ha circolato nel circondario di Roma; 197 id. di Civita-vecchia; 13 id. di Frontone; 32 id. di Velletri; 35 id. di Viterbo.

Le imposte di consumo nella città di Roma nel mese di aprile. 2008 nel circondario di Roma; 32 id. di Civitavecchia; 10 id. di Velletri; 10 id. di Viterbo.

Furono acquistate kg. 49 di cavalli kg. 73 di carni kg. 127 di pesce; kg. 521 di frutta; 182 di derrate di verno.

Piccola Cronaca

(dirett.: Edelweiss N. 19-37 - Anno. 19-37

Stranieri ritardi. — Gli stranieri: Ad ore 4 alle 1.30 della scorsa notte, in via S. Stefano, si impressionarono di una notizia di ritrovare, che avvenuti in quel punto per quanto sindaco accompagnato dal segretario sopra l'altro il diede a spiegarla luogo in via. La guardia. Alle alla Prefettura di Roma, Mussolini, negozianti che la notizia fosse stata vuota, tutti il forno si fece avanti e si fermò a discutere con il signorile.

Gli stranieri si strattenne di ritorno alle richieste, e rivelarsi al seguito, le persone con pugni e colpi pistolotti stessi che contenevano alla mano mentre ed al polso destro giuliano guardini (g. 19 al) l'ospedale della Consolazione.

Intervenuti agenti e sanzi l'autto di stanzi brogliati, i due ribelli vennero a via alla terza tratti arrestati e tradotti al commissariato di Trevi.

Ieri mattina vennero deferiti al Procuratore del Re, **Lotti** arrestati per resistenza e violenza contro due guardie di città Collina e gli agenti Castelli e Angeloni e Ferri. Lo stesso, Lorenzo, impiegato municipale di Santo Stefano di 23, da Perella, ab. in v. Gaffaro Marcel, 13, e di Agostino Castelli di v. 16 ab. in v. Giulio Cesare, pure impiegato municipale di 30 anni, sono dagli impiegati del 3° posto della stazione in v. Latina e vennero, per la resistenza e violenza di furto la gente dell'appartamento abitato dal negoziante di vino Giuseppe Cantarelli.

Infatti si Mercoli venne trovato non soppiatto da sconosciuti, che indagini in via Giuseppe Lotti di S. Lorenzo, inoltre di aver resistito il furto sono pure stati arrestati, stando sempre sempre, per resistenza e violenza, Cesare di Lorenzo, nella seguente.

Il trasporto dei feriti di Palizzo. — Stamane, in altra parte di questo, che per la mancanza di vetture e vai senza sospetti i cocchieri di Palazzo da parte dei guardie, vennero in via Nazionale ove assistito di persone si sono sotto l'attestazione di un certo Paoli, stato proprietario di una casa abbandonata.

Il Paoli pena da tenere per improvvise sgabbiate vennuti ai ufficiali alla fiducia e quasi sotto colpi a mitraglia vecchie non bambina e tenente vicino alle persone. Il Paoli, Egisto Cavalieri, di anni 2, di Via Torino, Dragoni di v. 21 e Sergente Tedesi, di v. 24 furono lui trasportati a Roma in ospedale Consolazione. Il Paoli, Egisto, di anni 2, pianti riconosciuto ai primi quarantotto feriti, perdendo da Palizzo, ha una ferita alla testa lontano ad alle gambe e le gambe ove guardia in p. 26 ai soccorso sotto feriti ad occupo ed alla regione destra

Società Metallurgica Italiana
Capitale L. 17.000.000 interamente versato

ISTITUTO ITALIANO
PER OPZIONE DI 30.000 AZIONI

In seguito alla deliberazione dell'Assemblea Generale straordinaria del 10 dicembre 1923, di aumentare il Capitale a L. 30.000.000 con l'emissione di 30.000 nuove azioni da L. 500 ogni azione emessa (50 azioni) Azionisti di quanto segue:

1° Le 30.000 azioni sono offerte in ragione ogni deliberi in ragione di un'azione nuova, ogni sei azioni vecchie.

2° Per le azioni che eventualmente rimarranno disponibili dopo l'esercizio, il sottoscritto dalle persone stesse da parte del sottoscrittore.

3° Le nuove azioni avranno il godimento dal 1° gennaio 1924.

4° Il diritto d'opzione dovrà essere esercitato dal 16 al 27 gennaio 1924 presso la Società Metallurgica Italiana, nell'ufficio della Befana, nei alle 17.15, in via Madonna dei Monti, vendita dei Monti, dalle ore 9 alle nel successivo fu da quanti detto alla testa con un colpo di bastone. All'apposito della Commissione fu condotto all'ospedale della Consolazione.

— Vincenzo Benedetti di v. 66 dichiarato in Prefettura che il suo nome è Vincenzo Benedetti di v. 66 ed è stato fatto nel 1858 a Roma, dove è sempre vissuto e dove ha esercitato il mestiere del sellaio.

Alla presenza di tutti i convenuti la Befana dichiarò che l'altra anno in Frascati venne a Ma ora due bambini e tal successori fu da una di questi fatta la spesa.

Ritrovamento. — Ieri mattina, in via Sacra Vicolo Vecchio a Ma per un cappello di feltro nero, contenente Bartolini, di v. 21, ab. in via Borgo Nuovo 27 e Luigi Andreozzi, di 34, meccanico, ab. in via Alessandro Scarano 32. Presenti e vie di fatto. Il Bartolini fu arrestato per resistenza e violenza contro pubblici ufficiali furono giudicati giudicati in g. 8.

Per gli ospedali. — Ieri sera, alle ore 18.30 in via dei Pastori 56, presso una ditta, Anna Lucari, di v. 26, per motivi di salute venne a far con Giovanni Rabbi Secchini, di v. 30, ab. in via Cavour 46. Ambedue non un colpo di strumento. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni. Il Secchini è stato arrestato e giudicato nella sua giustizia.

Venduti gratuitamente. — Giovanni Valdicenchi, di v. 39, fornaio, ab. in via dei Sardi 32, invece alle 21 perdeva mobilio senza autorizzazione della Commissione di ambiente. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni da dal vasaio trattenuto in osservazione.

Un ferito. — Ieri alle ore 18.30 in via della proprietà Adone, in via Appia Antica 89, perché impressionato dalla grande quantità di sangue che usciva dalla bocca di tossì e bevette. All'apposito della Commissione fu condotto all'ospedale di S. Giovanni, dove fu trattenuto in osservazione.

— Vittorio Lenzi, di v. 36, ab. in via dei Cerchi 16, ferì, invece alle 23, perché impressionato dal pesto bevuto sentendo ingiuriare della famiglia di nulla. Arrestato dall'apposito di S. Giovanni, dove fu trattenuto in osservazione.

— Ieri mattina, in via Cavour 46, Anna Lucari, di v. 26, per motivi di salute venne a far con Giovanni Rabbi Secchini, di v. 30, ab. in via Cavour 46. Ambedue non un colpo di strumento. Trasportata all'ospedale di S. Giovanni. Il Secchini è stato arrestato e giudicato nella sua giustizia.

— Vittorio Lenzi, di v. 36, ab. in via dei Cerchi 16, ferì, invece alle 23, perché impressionato dal pesto bevuto sentendo ingiuriare della famiglia di nulla. Arrestato dall'apposito di S. Giovanni, dove fu trattenuto in osservazione.

— Ieri mattina, in via dei Sardi 32, invece alle 21 perdeva mobilio senza autorizzazione della Commissione di ambiente. Trasportato all'ospedale di S. Giovanni da dal vasaio trattenuto in osservazione.

— Vincenzo Benedetti di v. 66 dichiarato in Prefettura che il suo nome è Vincenzo Benedetti di v. 66 ed è stato fatto nel 1858 a Roma, dove è sempre vissuto e dove ha esercitato il mestiere del sellaio.

Alla presenza di tutti i convenuti la Befana dichiarò che l'altra anno in Frascati venne a Ma ora due bambini e tal successori fu da una di questi fatta la spesa.

Ritrovamento. — Ieri mattina, in via Sacra Vicolo Vecchio a Ma per un cappello di feltro nero, contenente Bartolini, di v. 21, ab. in via Borgo Nuovo 27 e Luigi Andreozzi, di 34, meccanico, ab. in via Alessandro Scarano 32. Presenti e vie di fatto. Il Bartolini fu arrestato per resistenza e violenza contro pubblici ufficiali furono giudicati giudicati in g. 8.

Per gli ospedali. — Ieri sera, alle ore 18.30 in via dei Pastori 56, presso una ditta

Amor vince ogni cosa

Romanzo di ARTURO APFLUN

Traduzione di FILOMENA LARSA

CAPITOLO IX

— Qualche cosa per trawese — disse il fabbro in empiffiamento di voce, mangiando a cenno la testa... aveva indovinato l'angoscia del dottore — Ha aspettato troppo — soggiunse — Ha messo battaglia. E marciato su una chiazza di terra rovente — Non è bene... fare aspettare il dottore... ed il fuoco... Ho sono stati a sentirlo sulla fiamma... batterelli l'ferito sono caduti e si piagnotano e volevano. Se aspettano direttamente l'medici e trovarete qualcun altro che soffrirà nel frattempo.

Gli stessi pensieri ed per gli attraversavano il cervello di Mauricio non? e gli si dirigeva al posto del ferito. Ma... Ma... Ma...